CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: CENTRO SPORTIVO GAIDANO DI VIA MODIGLIANI: A CHE PUNTO SONO LE PROGETTUALITA' ANNUNCIATE E QUALE FUTURO PER L'IMPIANTO?

PREMESSO CHE

Il Centro sportivo Gaidano, situato in via Modigliani 21/23, rappresenta da anni un importante presidio sportivo e sociale per il quartiere, offrendo spazi destinati alla pratica di diverse discipline e alle attività delle associazioni del territorio.

Con l'interpellanza n. 13/2026, presentata dallo scrivente e discussa in Aula il 26 gennaio 2026, erano state evidenziate le gravi criticità strutturali dell'impianto, la progressiva riduzione delle attività sportive e la necessità di individuare un progetto concreto di rilancio.

CONSIDERATO CHE

Nella risposta fornita in occasione della discussione dell'interpellanza, la Circoscrizione 2 aveva prospettato l'avvio di un percorso di esternalizzazione della gestione complessiva dell'impianto, attraverso il coinvolgimento delle associazioni sportive del territorio e degli storici assegnatari degli spazi, valutando procedure dalla manifestazione d'interesse fino alla pubblicazione di un bando pubblico.

Era stato inoltre precisato che il mancato seguito alla precedente proposta di gestione era legato anche alla possibilità, non concretizzatasi, di reperire risorse centrali per intervenire sulle criticità degli impianti sportivi, mentre veniva confermata l'assenza di interventi di manutenzione straordinaria già programmati per gli spazi inutilizzabili.

Per quanto riguarda la palestra, erano stati annunciati nell'ambito del programma EfficienTo, per l'annualità 2026/2027, interventi di efficientamento impiantistico ed energetico, tra cui la sostituzione di ventilatori ed elettropompe, l'installazione di valvole termostatiche e di un nuovo sistema di gestione degli impianti.

RILEVATO CHE

A distanza di mesi, secondo le segnalazioni ricevute, la situazione del Centro sportivo sarebbe ulteriormente peggiorata: la piscina, chiusa da circa due anni nonostante gli interventi finanziati con fondi PNRR, risulterebbe ancora non accessibile al pubblico.

Anche le strutture sportive rimanenti avrebbero subito ulteriori danni, con la rottura delle coperture pressostatiche dei due campi ancora agibili, rendendo necessario l'abbandono degli spazi da parte delle associazioni sportive che vi operavano.

Tale situazione avrebbe comportato la cessazione o il trasferimento di attività, tra cui quelle di boxe e thai boxe, con conseguenze economiche per le associazioni, disagi per gli utenti e perdita di un'importante opportunità sportiva e aggregativa per giovani e famiglie.

Il progressivo impoverimento dell'offerta sportiva pubblica rischia di compromettere la funzione sociale del centro e di privare il quartiere di spazi fondamentali per lo sport di base, l'inclusione e la crescita delle nuove generazioni.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Quale sia lo stato di avanzamento del percorso di esternalizzazione annunciato dalla Circoscrizione 2, se siano stati avviati il confronto con le associazioni e gli storici assegnatari e con quali tempistiche si preveda di arrivare alla pubblicazione di una manifestazione d'interesse o di un bando pubblico.
2. Quali siano le cause del protrarsi della chiusura della piscina Gaidano, quali siano le tempistiche aggiornate per la sua riapertura e quali interventi urgenti si intendano adottare per ripristinare la funzionalità dei campi e delle coperture danneggiate, considerato che la situazione sta determinando la perdita di attività sportive e un crescente disagio per associazioni e cittadini.
3. Se l'Amministrazione intenda rivedere le priorità e individuare le risorse necessarie per il recupero complessivo del Centro sportivo Gaidano, dando seguito alle progettualità annunciate e garantendo che l'impianto torni a essere un punto di riferimento per lo sport di base, l'inclusione e i giovani del quartiere, anziché proseguire in un progressivo stato di abbandono.

Torino, 14/10/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao